

Modello per la presentazione delle osservazioni

*Al Commissario straordinario di Governo
per il rigassificatore di Piombino*

Io Sottoscritto/a

secondo quanto previsto dall'ordinanza commissariale n. 97/2022

FORMULO

le seguenti osservazioni al c.d. Progetto FSRU Piombino

Il fatto che si provi a bypassare la VIA per un'opera come quella del rigassificatore di Piombino è estremamente grave e preoccupante in quanto in nome di un'emergenza opinabile ne creerà una, ineluttabile, in tutto il territorio di Piombino e non solo.

Non applicare tale procedura di tutela della popolazione, implica non considerare oltre la salute e la sicurezza pubbliche, elementi come il posizionamento dell'impianto, non certo esente da criticità, all'interno di un porto commerciale, vicinissimo al più grande polo agroittico di Italia e dentro al golfo che ospita decine di stabilimenti balneari. Risulta oltremodo sconcertante quando altrove tali impianti, in primis in ossequio alla pubblica incolumità vengono posizionati, in mare aperto dove peraltro potrebbero vedere una collocazione definitiva oltre che appunto sicura. In Grecia, in Bulgaria sono pronti ad inaugurare rigassificatori a ciclo aperto a 20 km dalle coste.

L'impatto del rigassificatore a ciclo aperto è devastante a diversi livelli: economico, ambientale e creerà uno stato di allarme permanente nella popolazione.

Questa imposizione viene vissuta dalla maggior parte dei piombinesi, e non solo, come un suicidio per tutto il territorio, imposto dall'amministrazione regionale che pare trascurare la fase finalmente positiva di un territorio che si stava diversificando. Un territorio che dopo decenni di fumi neri aveva aperto le porte al turismo, con Piombino che ha così tanto da offrire in storia, mare, e bellezze paesaggistiche mozzafiato come il suo promontorio.

Peraltro l'Arcipelago toscano già ospita un rigassificatore a ciclo aperto a 20 km dalla costa.

La presidenza della Regione invece di tutelare cittadini impone un impianto che non porta lavoro, al contrario probabilmente lo sottrarrà.

Gli immobili perderanno il valore acquisito finalmente negli ultimi anni.

Da cittadino chiedo perché non sia possibile optare per una soluzione che non sacrifichi nessuno.

Mi chiedo poi come un Ministro della transizione ecologica, oltre che energetica, possa pensare di fare a meno le valutazioni ambientali.

In ultimo una considerazione sul termine utilizzato da molti paladini di questo sopruso tra i quali non pochi politici: etichettare le istanze della popolazione piombinese con l'acronimo denigratorio "NIMBY" è oltremodo oltraggioso se si considerano gli scempi già subiti da Piombino in nome dell'industria e dell'economia. Quello che diciamo, che chiediamo noi di Piombino, non come singole egoiste persone, ma come tutte le comunità di altre località italiane private delle risorse naturali da disastri ambientali vari, è semmai "WAIQB?": "Why Always In Our Back?!"

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che la presente osservazione e gli eventuali allegati tecnici potranno essere pubblicati sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/commissario-straordinario-rigassificatore-piombino>

Elenco Allegati:

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione;
Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
[eventuale] Allegato tecnico A: (*denominazione*);
[eventuale] Allegato tecnico B: (*denominazione*);
... .

L'Allegato 1 "Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione " e l'Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento" non saranno pubblicati.

Luogo e data: Piombino 19/08/2022